



Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Via Marco Stazio Prisco 42 - 00169 Roma
www.torrespaccata.org
cdq@torrespaccata.org



SEMO ROMANI...DE TORRE SPACCATA

UN PROGETTO PER SCOPRIRE, CONOSCERE, AMARE E RISPETTARE IL NOSTRO QUARTIERE

PREMESSA

Ci sono almeno due buoni motivi, due “opportunità” che ci consentono di avviare questa ipotesi di progetto.

La prima è la presenza sul territorio della **RETE per Torre Spaccata**, nata da qualche anno e che vuole riunire attorno ad un tavolo le scuole, le parrocchie, i comitati e tutte le associazioni che operano nel quartiere, per avviare interventi che concepiscano un reale miglioramento dello stesso e della vita dei suoi abitanti a 360°.

La seconda è l’istituzione dei **Patti Educativi Territoriali** da poco presentati dal Municipio VII; uno strumento normativo che le scuole possono attivare per istituire una collaborazione con istituzioni del territorio, utile a trovare nuove sinergie e percorsi culturali per dare una risposta concreta al deficit educativo di tanti bambini e ragazzi a causa di difficoltà, non solo economiche, delle famiglie delle nostre periferie.

Inoltre, non è estranea a questa proposta, l’avviata collaborazione con alcune docenti/classi della scuola secondaria dell’IC “Antonio Montinaro” relativa al **Progetto Officinae** che ha visto lo scrivente CDQ offrire un contributo per alcune attività, ricerche e visite guidate per il quartiere. Infine, è facile individuare nel titolo del progetto l’eco di una celebre frase dell’allora Vescovo di Roma **Giovanni Paolo II** che il 26 febbraio 2004, incontrando i parroci di Roma, volle far sentire la sua vicinanza alla città e ai suoi abitanti: *“Damose da fa’ e volemose bbene! Semo romani”*: un invito a conoscere, ad amare e ad impegnarci tutti per la città più bella del mondo, partendo anche dalle nostre periferie.

OBIETTIVO

Date queste premesse, come Comitato di Quartiere Torre Spaccata siamo lieti di inviare questa bozza di progetto che, come è esplicitato nel sottotitolo, si pone l’obiettivo di far scoprire, conoscere, amare e rispettare il nostro quartiere, in particolare alle giovani generazioni.

PUNTO DI PARTENZA

Come ogni itinerario di scoperta che si rispetti, all’inizio troviamo ipotesi, domande, teorie, interrogativi. Ne indichiamo alcune:

- Quando è nato il quartiere?
- Perché si chiama così?
- Cosa c’era prima?
- Ma c’è veramente una Torre o ce ne sono addirittura due?
- Cosa c’è intorno e che rapporto ha con la città di Roma?
- Chi sono i suoi abitanti?
- A chi sono intitolate le strade del quartiere?
- Cosa troviamo oggi che ci piace?
- Cosa manca per renderlo più bello?

GLI ITINERARI POSSIBILI

Già da queste poche domande, si possono declinare già molteplici itinerari che abbracciano, la storia, la geografia, l'arte figurativa, la musica, la letteratura, l'educazione civica...

Ne proponiamo alcuni, senza alcuna pretesa di completezza:

- Gli acquedotti romani: l'acquedotto Alessandrino
- Il Medioevo: le due Torri
- l'Agro Romano: le scuole rurali dei contadini
- Un record: il primo volo dei fratelli Wright
- Arrivano i nostri: gli americani sono passati da qui
- Quante sigle: INA-CASA, INCIS, GESCAL, ATER...
- I personaggi delle nostre strade: chi era Giuseppe Berneri o Sor Capanna? E Giggi Pizzirani e Pietro Lizzani?
- Maschere a statue parlanti: Rugantino e Marforio
- L'ambiente naturale: alberi, piante e animali dei nostri giardini
- Torre Spaccata tra presente e futuro

PROPOSTE DI ATTIVITÀ

Agli itinerari possibili si possono abbinare un ventaglio di attività che, potenzialmente, coprono tutti gli ambiti educativi scolastici:

- Ricerche e ricostruzioni storiche
- Interviste ad alcuni abitanti (per gli avvenimenti più recenti)
- Laboratori di manufatti, disegni e modelli tridimensionali: acquedotti, torri e castelli, capanne di contadini... e relative mostre
- Visite guidate (es. aeroporto di Centocelle o museo dell'aviazione, acquedotto moderno ACEA)
- Cacce al tesoro (anche virtuali): es. le maioliche dell'INA-CASA
- Indiana Jones a Torre Spaccata: tra archeologia e natura selvaggia
- Io e il mio quartiere tra 20-30-40-50 anni!
- Poesie e stornelli romaneschi
- Le feste e le tradizioni popolari romane
- Da Roma a Broadway: il musical "Rugantino"
- *Roma is more*: quando 'er romano' diventa internazionale
- Torre Spaccata quartiere solidale e sostenibile

N.B. Quanto descritto finora è - lo sottolineiamo ancora una volta - solo una bozza, un'ipotesi di lavoro che sarà sicuramente arricchita dall'apporto imprescindibile delle sensibilità e delle competenze in primo luogo delle docenti: solo in questo modo il progetto potrà essere partecipato da tutti i bambini e i ragazzi, dalla Scuola dell'infanzia alla Secondaria di primo grado. Inoltre, proprio perché si vuole valorizzare il lavoro in RETE, anche le altre componenti potranno dare il loro contributo alla buona riuscita dell'intero progetto, con collaborazioni relative a particolari iniziative.

IL CONTEST

A questo progetto che, come abbiamo visto si può declinare in tanti modi e tempi diversi, vogliamo collegare quello che con un termine 'moderno' si chiama CONTEST!

Un concorso da realizzare con il Comune di Roma e il Municipio VII che coinvolge tutti gli alunni e gli studenti delle scuole di Torre Spaccata.

Si parte dal fatto che c'è nel quartiere un'area che non ha ancora un nome e abbiamo chiesto la possibilità che siano gli abitanti più giovani del quartiere ad assegnarlo; **si tratta del parco/giardino/piazza tra Via Sommariva e Viale dei Romanisti.**

Logicamente bisogna rispettare alcune regole di quella che si chiama **toponomastica** (definita come lo studio scientifico dei nomi di luogo e/o il complesso dei nomi di luogo relativi a una lingua, dialetto, o a un'area geografica determinata dal punto di vista fisico o amministrativo) che vede per il nostro quartiere attribuire i nomi delle strade di Torre Spaccata catalogate essenzialmente in due gruppi:

- Gruppo Toponomastico **Antica Roma: famiglie e personaggi storici o leggendari, giuristi, generali, ecc...**
- Gruppo Toponomastico **Roma: scrittori di cose romane, poeti romaneschi, maschere, donne illustri romane.**

Le diciture sono del Comune di Roma e si trovano consultando il **Viario comunale** disponibile sul portale **SISTO** (sistema informativo toponomastico) e dove si può ritrovare copia della delibera n. 522 del Consiglio Comunale di Roma del 25 maggio 1960 in cui, per il **SUBURBIO V – TUSCOLANO** (non era ancora stato assegnato il nome al nascente quartiere!!), vengono assegnati i primi nomi delle strade: da Giuseppe Berneri a Sor (Pietro) Capanna, da Giggi Pizzirani a Pietro Romano, da Giuseppe Martellotti a Pietro Lizzani, da Rugantino a Marforio...

N.B. I dettagli e l'operatività del contest sono in via di definizione con gli uffici comunali per cui potrebbe diventare o il punto di partenza dell'intero progetto o il punto di arrivo: questo dipenderà anche dalla programmazione delle scuole; come CDQ è nostra intenzione curare tutti gli aspetti che, ad un primo approccio, potrebbero portare alla realizzazione di una **festa/festival** della cultura romana da realizzarsi nell'area interessata, in una data significativa come il 21 aprile "Natale di Roma".

In continuità con le regole della toponomastica e per 'facilitare' la scelta del personaggio a cui intitolare l'area, si è pensato di raccogliere una prima lista di nomi (in aggiornamento):

- **Meo Patacca** «*er più bravo trà gli Sgherri Romaneschi*», personaggio dell'opera *Roma in feste ne i Trionfi di Vienna*, scritta in dialetto romanesco, di Giuseppe Berneri.
- **Gaetano Santangelo**, detto **Ghetanaccio** in romanesco, è stato un burattinaio che con il suo teatrino ambulante ha portato le maschere romane in giro per la città.
- **Cassandrino**, personaggio del teatro delle marionette, protagonista delle commedie date al teatro di palazzo Fiano a Roma. È uomo maturo, vestito con raffinata eleganza, corteggiatore di tutte le donne, che si prendono gioco di lui.
- **Madama Lucrezia** (in romanesco *Madama Lugrezza*), è una delle sei *statue parlanti* di Roma, l'unica rappresentante femminile della cosiddetta "Congrega degli Arguti".
- **Augusta Sabbatini**, moglie di Pietro Capanna (Sor Capanna); accompagnava quest'ultimo, insieme ad altri componenti della sua compagnia itinerante, in giro nei suoi spettacoli (La piazza intitolata al marito si trova ad alcune decine di metri di distanza).
- **"Amici della Cisterna"** - Durante gli anni venti del secolo XX, alcuni appassionati cultori di Roma usavano incontrarsi regolarmente nella trattoria di Trastevere denominata *Osteria della Cisterna*; furono i predecessori dei "Romanisti".
- **Plinio Marconi** (Verona, 13 ottobre 1893 – Roma, 23 giugno 1974) Architetto e urbanista; è stato il capo-progettista del primo nucleo di Torre Spaccata legato al PIANO INA-CASA. (per quest'ultimo ci potrebbero essere problemi di data troppo recente).
- Il top sarebbe poterla intitolare ad un personaggio che ha incarnato nel profondo lo spirito e l'anima della "romanità" in quest'ultimo scorcio di secolo: **Luigi Proietti**, detto **Gigi**, (ma anche per lui ci potrebbero essere problemi di scomparsa troppo recente).